

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PIETRO MARTINI REGOLAMENTO PROGETTO "PARTECIPO E CONTO"



2026

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 7-26 del 09/04/2026

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PIETRO MARTINI

REGOLAMENTO PROGETTO “PARTECIPO E CONTO”

Bilancio Partecipativo Scolastico (BPS)

Il presente Regolamento è adottato dall'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" per disciplinare l'attuazione del progetto "Partecipo e Conto", promosso dalla Regione Sardegna, con l'obiettivo di garantire modalità chiare e condivise di partecipazione degli studenti alla progettazione e alla scelta di interventi migliorativi per la comunità scolastica, nell'ambito di un percorso educativo di cittadinanza attiva e responsabilità democratica.

Art. 1 – Premessa

L'Istituto Tecnico Economico "Pietro Martini" aderisce al progetto "Partecipo e Conto", promosso dalla Regione Sardegna, finalizzato all'introduzione nelle scuole superiori di un **percorso di bilancio partecipativo scolastico**, attraverso il quale gli studenti possono proporre, discutere e votare idee progettuali per migliorare la propria scuola.

Il progetto costituisce un'esperienza di educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione democratica, consentendo agli studenti di contribuire in modo concreto alle decisioni relative alla comunità scolastica.

Il processo di BPS si terrà durante l'anno scolastico 2025/2026; tutte le attività sono da completarsi entro la conclusione dello stesso. Il presente regolamento, rimarrà valido, se non modificato ed aggiornato, anche per gli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028.

Art. 2 – Finalità

Il progetto "Partecipo e Conto" persegue le seguenti finalità:

- promuovere la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola;
- sviluppare competenze di cittadinanza democratica;
- educare alla responsabilità collettiva nelle decisioni pubbliche;
- favorire la progettazione condivisa di interventi migliorativi dell'ambiente scolastico;
- rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Il progetto rappresenta una vera "palestra di cittadinanza", in cui gli studenti apprendono che partecipare significa assumersi responsabilità nella definizione e nella realizzazione delle scelte collettive.

Art. 3 – Obiettivi formativi

Gli obiettivi educativi del progetto sono:

- sviluppare capacità di analisi dei bisogni della scuola;
- promuovere competenze di progettazione e problem solving;

- favorire il lavoro collaborativo e la discussione argomentata;
- acquisire competenze di valutazione della fattibilità e sostenibilità dei progetti;
- promuovere la cultura della trasparenza e della responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche.

Art. 4 – Informazione e pubblicità del progetto

La scuola garantisce un'adeguata informazione sull'iniziativa attraverso:

- circolare del Dirigente scolastico;
- presentazione del progetto nelle classi;
- pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale;
- incontri informativi con studenti e docenti;
- eventuali momenti pubblici di presentazione delle idee progettuali.

I docenti referenti illustrano agli studenti:

- il significato del progetto;
- le regole del processo partecipativo;
- le modalità di elaborazione delle proposte.

È importante che gli studenti comprendano che il progetto non è una simulazione, ma un processo reale con responsabilità e regole condivise.

Art. 5 – Coinvolgimento delle studentesse e degli studenti

Il progetto coinvolge le studentesse e gli studenti dell'Istituto per l'anno scolastico di riferimento.

Le attività si svolgono nelle seguenti modalità:

- attività guidate in classe con il docente referente;
- incontri con gli esperti incaricati dal progetto;
- eventuali momenti di lavoro laboratoriale;
- presentazioni pubbliche delle idee progettuali.

Ogni classe è invitata a discutere i bisogni della scuola e a individuare una proposta progettuale condivisa.

Art. 6 – Fasi del processo partecipativo

Le fasi previste sono:

- **Fase 1** – Informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento: attivazione delle componenti scolastiche e preparazione al processo di BPS;
- **Fase 2** – Progettazione delle idee: raccolta e definizione delle proposte progettuali da parte della comunità scolastica;
- **Fase 3** – Discussione e presentazione delle idee progettuali: condivisione delle proposte progettuali all'intera comunità scolastica e confronto;
- **Fase 4** – Votazione delle idee progettuali: espressione del voto da parte della comunità scolastica

per selezionare la/le proposta/e da attuare;

- **Fase 5** – Attuazione dei progetti e monitoraggio: realizzazione dei progetti selezionati, con monitoraggio costante dell'andamento e documentazione dei risultati.

Art. 7 – Presentazione delle idee progettuali

Ogni classe partecipante elabora una proposta progettuale, che deve essere formalizzata mediante una scheda di progetto contenente: titolo del progetto, descrizione dell'idea, obiettivi, attività previste, risorse finanziarie necessarie, tempistiche.

La proposta deve essere il risultato di una discussione collettiva della classe, documentata tramite breve verbale.

Il docente referente svolge un ruolo di facilitazione del processo, senza influenzare la scelta delle idee progettuali.

Art. 8 – Presentazione e discussione pubblica

Le idee progettuali vengono presentate alla comunità scolastica mediante: assemblea studentesca, incontri pubblici organizzati dall'Istituto, momenti di presentazione nelle classi o in Aula Magna.

Le presentazioni possono avvenire attraverso: presentazioni digitali, video, poster, pitch di presentazione.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro il 15 maggio dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 9 – Modalità di votazione

La votazione rappresenta il momento conclusivo del processo partecipativo. Possono votare tutti i componenti della comunità scolastica.

La votazione avviene secondo modalità definite dall'Istituto, che possono prevedere:

- voto elettronico
- voto cartaceo.

Ogni studente esprime un solo voto in forma anonima, garantendo la trasparenza e la segretezza del processo.

La votazione è organizzata e supervisionata da:

- Dirigente scolastico
- docenti referenti
- eventuale commissione di garanzia.

Art. 10 – Pubblicazione dei risultati

Al termine della votazione:

- viene redatto un verbale delle operazioni di voto;
- i risultati vengono pubblicati sul sito istituzionale della scuola;

La proclamazione avviene preferibilmente entro il mese di maggio.

Art. 11 – Attuazione dei progetti e risorse finanziarie

Le risorse economiche assegnate al processo di Bilancio Partecipativo Scolastico, per l'anno scolastico di riferimento verranno assegnate ai progetti in base alla graduatoria risultante dalle votazioni fino a esaurimento fondi.

Il Dirigente scolastico:

- assicura la fattibilità amministrativa del progetto;
- coordina l'avvio delle procedure necessarie alla realizzazione.

Gli studenti partecipano alla realizzazione e alla documentazione delle attività.

Il progetto vincitore deve essere concretamente realizzato, affinché il percorso partecipativo mantenga credibilità e valore educativo.

Art. 12 – Spese ammissibili e Monitoraggio

Le risorse finanziarie assegnate al/ai progetto/i più votato/i potranno essere utilizzate per le seguenti tipologie di spese: acquisto materiali, affitto strumentazioni, servizi consulenziali, ecc.

La realizzazione del progetto è accompagnata da attività di monitoraggio che prevedono:

- raccolta di documentazione delle attività svolte;
- report intermedio di avanzamento;
- report finale.

Gli studenti partecipano alla documentazione del progetto attraverso:

- report scritti
- materiali multimediali
- presentazioni finali.

Art. 13 – Ruoli e compiti

Dirigente scolastico:

- garantisce l'attuazione del progetto
- coordina le fasi organizzative
- assicura la realizzazione del/dei progetto/i vincitore/i.

Docenti referenti:

- presentano il progetto alle classi
- facilitano il processo di elaborazione delle idee
- raccolgono e trasmettono la documentazione.

Esperti del progetto:

- supportano gli studenti nella progettazione
- accompagnano le attività formative.

Studenti:

- partecipano alle discussioni
- elaborano le proposte progettuali
- partecipano alla votazione
- contribuiscono al monitoraggio.

Art. 14 – Trattamento dei Dati Personali

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), con l'adozione di misure di sicurezza adeguate.

Art. 15 – Entrata in Vigore e Revisione

Il presente Regolamento entra in vigore con Delibera del Consiglio d'Istituto.

Esso può essere modificato dal Consiglio d'Istituto previa consultazione della comunità scolastica.